









presentano

LA CAMERA DI CONSIGLIO

FIORELLA INFASCELLI

con

SERGIO RUBINI MASSIMO POPOLIZIO

BETTI PEDRAZZI, ROBERTA RIGANO, ANNA DELLA ROSA, STEFANIA BLANDEBURGO, ROSARIO LISMA, CLAUDIO BIGAGLI

IN ANTEPRIMA ALLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA FUORI CONCORSO – FREESTYLE

AL CINEMA DAL 20 NOVEMBRE

distribuito da



La Camera di Consiglio; Film Storico / Dramma; 2025.

Ufficio stampa:
Gargiulo&Polici Communication

Licia: <u>licia@gargiulopolici.com</u> - 389 9666566 Francesca: <u>francesca@gargiulopolici.com</u> – 329 0478786 <u>www.gargiulopolici.com</u> Ufficio Stampa di produzione:
Désirée Colapietro Petrini
Claudia Alì
Manuela d'Alessio
info@aliecolapietro.com

CAST TECNICO

Regia FIORELLA INFASCELLI

Sceneggiatura FIORELLA INFASCELLI, MIMMO RAFELE

Con la collaborazione di FRANCESCO LA LICATA

Con la consulenza di PIETRO GRASSO

Fotografia FABIO ZAMARION

Scenografia TONINO ZERA

Costumi CARLO POGGIOLI

Fonico EMANUELE CECERE

Montaggio CRISTIANO TRAVAGLIOLI

Produzione ARMOSIA, MASTER FIVE CINEMATOGRAFICA

Con RAI CINEMA

Produttori Associati: CORRADI COSTRUZIONI

RODEO DRIVE

Distribuzione NOTORIOUS PICTURES

CAST ARTISTICO

SERGIO RUBINI II Presidente

MASSIMO POPOLIZIO Giudice a latere

BETTI PEDRAZZI Maria Nunzia

ROBERTA RIGANO Lidia

ANNA DELLA ROSA Franca

STEFANIA BLANDEBURGO Francesca

ROSARIO LISMA Renato

CLAUDIO BIGAGLI Luigi

SINOSSI

Anno 1987, siamo all'atto finale del più grande processo penale della storia: il Maxi processo di Palermo. 8 giurati, 4 donne e 4 uomini, chiusi, blindati in una Camera di Consiglio per 36 giorni dovranno decidere condanne e assoluzioni per 470 imputati. 8 persone, costrette a vivere insieme in un piccolo appartamento nel carcere dell'Ucciardone. Impedita ogni possibilità di comunicare con l'esterno, niente televisione, telefono, radio. Reclusi. Un film corale, con al centro il Presidente e il Giudice a latere. Un'avventura straordinaria ricca di sorprese, conflitti, allegrie e paure. Una Camera di Consiglio unica, a suo modo spettacolare, per la durata, l'immensità del lavoro, e per i suoi protagonisti.

NOTE DI REGIA

Il film racconta La Camera di Consiglio più lunga della storia.

8 personaggi, 4 donne e 4 uomini, chiusi in un appartamento per 35 giorni. La Camera di consiglio del Maxiprocesso, celebrato a Palermo alla fine degli anni '80.

8 giurati che si ritrovano in uno stato di detenzione come i condannati, e nello stesso luogo, nel giardino del carcere dell'Ucciardone, a ridosso dell'aula bunker. Solo un piccolo spazio esterno, un cortiletto, dove uscire ogni tanto, per sentire l'aria i rumori, perchè tutto l'appartamento è completamente blindato, a prova di missili. All'interno nessun rumore, nessun suono, niente aria, tutto artificiale. Impossibile comunicare con l'esterno, neanche con una lettera, ignari di quello che succede, senza radio, televisione, con un agente dei servizi segreti che porta i pasti assaggiati precedentemente per essere sicuri che non siano avvelenati.

Una clausura atipica, fatta di lavoro e di responsabilità enormi, ma anche una convivenza che renderà quei giorni strani e speciali per ognuno di loro. Certamente indimenticabili. Perché, nonostante tutto, restano l'ironia, l'entusiasmo, la capacità di ridere, e di prendersi in giro...

Non un film sulla mafia, ma un film che racconta cosa succede a 8 persone in una situazione così estrema.

Estrema come luogo. Estrema per la mole di lavoro. Estrema per i vincoli a cui sono sottoposti. Estrema per l'orrore dei reati. Estrema per la quantità di sentenze che gli 8 giurati sono chiamati a discutere.

Un film corale, con due protagonisti, Il Presidente della giuria e il Giudice a latere, girato tutto dentro un appartamento-bunker.

Una riflessione sui delitti e sulle pene.

Un confronto tra il Presidente e il Giudice a latere sul concetto di legge e quello di giustizia. "Al di là di ogni ragionevole dubbio": dove passa quel confine?

Il racconto delle paure, le sorprese, le debolezze, che ognuno degli 8 personaggi proverà in una convivenza così strana e speciale. Il rendersi conto, a poco a poco, della responsabilità che ognuno di loro si è assunto. La fatica e il coraggio e la forza.

La scoperta, nel corso delle varie camere di consiglio, degli imputati da giudicare, la loro storie. L'orrore e la pietà, ma anche la paura di essere esposti alla loro vendetta.

Tra i giurati, 4 donne, in un processo fatto interamente di soli uomini, uomini gli imputati, uomini gli avvocati, uomini i giudici, quasi tutti i giornalisti.

La possibilità di raccontare un processo mastodontico e così affascinante, durato 1 anno e 10 mesi, pari o secondo solo a Norimberga, attraverso il suo atto conclusivo: la Camera di Consiglio. L'unica parte del processo che si svolge a porte chiuse, che nessuno conosce, di cui non si è mai saputa la storia. Neanche fra le persone che hanno seguito e si ricordano del Maxi. Una storia che lascia stupiti e sorpresi.

Nessun materiale di repertorio, niente flashback. Un film con un impianto teatrale, che invece diventa cinema. Un racconto universale sulla giustizia e sulla pena. La forza delle storie personali che si dipanano giorno dopo giorno.

Un racconto che potrebbe essere compreso da una generazione che non ne sa nulla.

Fiorella Infascelli

LA REGISTA FIORELLA INFASCELLI

Fiorella Infascelli è nata a Roma, la sua attività professionale inizia come fotografa. Comincia a lavorare nel cinema come assistente e poi come aiuto regia nei film di **Emidio Greco** per *L'invenzione di Morel* (1974), Giuseppe Bertolucci in *Berlinguer ti voglio bene* (1977) con **Pier Paolo Pasolini** in *Salò le 120 giornate di Sodoma* (1975), con **Bernardo Bertolucci** nel *La tragedia di un uomo ridicolo* (1981).

Debutta alla regia nel 1978 con *Ladra di sogni*, una comica muta con **Roberto Benigni**, ambientata nel Settecento.

Nel 1980 dirige *Ritratto di donna distesa*, un film televisivo di 45 minuti che mette in scena una seduta di psicoanalisi.

In occasione del video convegno *Il prossimo Cinema Italiano*, promosso dal **Festival di Salsomaggiore**, presenta il video *Pa'*, un ritratto-intervista al padre, produttore cinematografico.

Nel 1988 realizza il primo lungometraggio per il cinema, *La Maschera una favola morale*, ambientata nel Settecento italiano, con protagonista Helena Bonham Carter. Selezionato dal Festival di Cannes per *Un Certain Regard*, è vincitore del Premio del pubblico al Festival di Annecy e selezionato in moltissimi altri festival internazionali, fra cui il New York Film Festival. Il film viene distribuito in Europa e in Giappone.

Comincia poi una serie di ritratti interviste: *Signorina tu mi turbi* con **Roberto Benigni** e subito dopo *Pavarotti*.

Nel 1992 firma la regia di *Zuppa di pesce* con **Philippe Noiret**, **Macha Meril** e **Chiara Caselli**. Presentato al **Festival di Berlino**, e poi in numerosi altri festival, e distribuito con successo in Europa, in Giappone e negli Stati Uniti.

Nel 1995 dirige *Lazio*, tre puntate per la Rai, con protagonisti un vecchio e un bambino a piedi in un viaggio di formazione.

Nel 1997 gira *I diritti umani nel mondo contemporaneo* e *Viaggio per Fiesole* sulla scuola di musica diretta da **Piero Farulli**.

Ritorna poi ai ritratti con *Viaggio in musica*, ritratto del violista e direttore d'orchestra **Yuri Bashmet**.

Per la serie *Alfabeto italiano* nel 1998 per la **Rai** cura il soggetto e la regia di *Italiani*. Film realizzato unicamente con materiale della cineteca Rai, viene presentato al **Festival di Venezia**.

Nel 1999 insieme ad **Alberto Arbasino**, dirige *Conversazione Italiana*, un film sui grandi poeti e scrittori italiani del Novecento. Prodotto dalla Rai, partecipa al **Festival di Venezia** nella sezione *Nuovi Territori*.

Nel 2000 dirige *Ferreri I love you*, un film sul regista *Marco Ferreri*. Girato tra Roma, Madrid e Parigi, è presentato al *Festival di Venezia* e in altri festival europei.

Nel 2003 dirige anche il film *II vestito da sposa*, con Maya Sansa, Andrea di Stefano e Piera Degli Esposti. In concorso al Festival di Locarno, è la storia di una ragazza di campagna che alla vigilia delle nozze decide di non sposarsi e cambia completamente vita. Nel 2011 gira il documentario *Pugni chiusi*, presentato al Festival di Venezia nella sezione *Controcampo Italiano*, il film vince il Primo Premio come Miglior documentario e un Osella per la fotografia.

Nel 2015 gira *Era d'estate*, film che racconta la strana estate che **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino** assieme alle loro famiglie passarono sull'isola dell'Asinara per sfuggire ad un attentato. È il film con il più alto indice di ascolto di tutti i canali televisivi del 2017.

FILMOGRAFIA REGISTA

- Ritratto di donna distesa, 1980;
- *Pa'*, 1981 cortometraggio;
- La maschera, 1988;
- **Signorina tu mi turbi**, 1989 ritratto;
- **Zuppa di pesce**, 1992;
- I diritti umani nel mondo contemporaneo, 1997;
- *Italiani*, 1998;
- Ladra di sogni, 1999 cortometraggio;
- Conversazione italiana, con Alberto Arbasino, 1999;
- Ritratti: Pavarotti; Martone; Corsicato; Bacalov; Cerami ,1999-2001;
- Ferreri, I Love You, 2000;
- Viaggio in musica, 2000;
- Viaggio per Fiesole, 2003;
- Il vestito da sposa, 2003;

- *Statistiche*, 2004;
- Articolo n.9 All Human Rights for All, 2008;
- Pugni chiusi, 2011;
- *Era d'estate*, 2016;
- La Camera di Consiglio, 2025.

FILMOGRAFIA AIUTO REGISTA

- L'invenzione di Morel, Emidio Greco, 1974;
- Salò le 120 giornate di Sodoma, Pier Paolo Pasolini,1975;
- Berlinguer ti voglio bene, Giuseppe Bertolucci, 1977;
- La tragedia di un uomo ridicolo, Bernardo Bertolucci, 1981.

SERGIO RUBINI

Attore, regista, sceneggiatore.

Figlio di un capostazione, Rubini nasce a Grumo Appula (Bari). Nel 1978 dopo aver conseguito il diploma di maturità scientifica, si trasferisce a Roma per frequentare l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

All'inizio degli anni '80 comincia a lavorare con registi teatrali quali Antonio Calenda, Gabriele Lavia, Enzo Siciliano, Franco Però ed Ennio Coltorti.

Dopo alcune esperienze da regista radiofonico, esordisce sul grande schermo da protagonista nel 1985 con *Figlio mio infinitamente caro*, per la regia di Valentino Orsini. Nel 1987, sempre da protagonista, viene scelto da Federico Fellini in *Intervista* (nel ruolo del suo alter ego da giovane) e nello stesso anno prende parte all'opera prima di Giuseppe Piccioni, *Il grande Blek*.

Nello stesso periodo collabora con l'autore teatrale Umberto Marino interpretando alcune sue commedie quali: La Stazione, Perché avrei dovuto sposare Angela Marvulli, Il sax, Non mi chiamo Ramon e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas, Ce n'est qu'un début, come regista e interprete ha messo in scena Italia-Germania 4 a 3 (1987), etc. Tra i lavori teatrali di quegli anni vanno segnalate le opere di due autori che porterà per la prima volta in Italia: American Buffalo di David Mamet in cui compare come interprete, e La notte è la madre del giorno di Lars Noren di cui è interprete e regista. Recentemente, sempre in teatro, Provando dobbiamo parlare, scritto con Carla Cavalluzzi e Diego De Silva, Delitto e Castigo, adattamento teatrale del celebre romanzo di Fedor Dostoevskij, Dracula, adattamento del romanzo di Bram Stoker, entrambi scritti con Carla Cavalluzzi, Americani, di David Mamet, Ristrutturazione ovvero disavventure casalinghe raccontate da Sergio Rubini, Il caso Jekyll, tratto da Robert Louis Stevenson adattamento Carla Cavalluzzi e Sergio Rubini con e regia di Sergio Rubini.

Nel 1989, a seguito dell'incontro con un giovane produttore, Domenico Procacci, debutta come regista con *La stazione*, film tratto dall'opera teatrale di Umberto Marino. Vincendo numerosi premi, tra i quali: Nastro d'Argento, il David di Donatello, il Globo d'Oro, la Grolla d'Oro, Ciak d'Oro, e nel 1990, alla 47° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il Kodak- Cinecritica e il Premio FIPRESCI (Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica) per il Miglior Film alla Settimana Internazionale della Critica.

Come regista e sceneggiatore ha diretto i seguenti film: La stazione, La bionda, Prestazione straordinaria, Il viaggio della sposa, Tutto l'amore che c'è, L'anima

gemella, L'amore ritorna, La terra, Colpo d'occhio, L'uomo nero, Mi faccio vivo, Dobbiamo parlare, Il Grande Spirito, I Fratelli De Filippo, e la miniserie tv in due puntate per raiuno Leopardi – Il poeta dell'infinito. Come interprete, tra gli altri, ha recitato per autori come: Federico Fellini, Giuseppe Piccioni, Sergio Citti, Carlo Verdone, Giuseppe Tornatore, Francesca Archibugi, Michele Placido, Gabriele Salvatores, Giovanni Veronesi, Alessandro D'Alatri, Susanna Nicchiarelli e Paolo Genovese. Ha inoltre recitato in produzioni internazionali come Il talento di Mr. Ripley di Anthony Minghella, Mirka Rachid Benhadj, La Passione di Cristo di Mel Gibson, The Story of My Wife regia di Ildikó Enyedi. Attivo anche per il piccolo schermo, ha lavorato con Josèe Dayan in Il Conte di Montecristo, Balzac e La Contessa di Castiglione, nella miniserie tv di Fabrizio Costa Sacco e Vanzetti e recentemente nella serie tv Vita di Carlo 4 di e con Carlo Verdone.

Saltuariamente collabora in qualità di docente presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e il Centro Sperimentale di Cinematografia.

Nel 2025 prende parte al cast di *Camera di consiglio* diretto da Fiorella Infascelli, presentato durante la Festa del Cinema di Roma 2025. Nello stesso anno ha preso parte al film 40 secondi diretto da Vincenzo Alfieri sul caso di cronaca *Willy Montero*, presentato anche questo alla Festa del cinema di Roma 2025.

MASSIMO POPOLIZIO

Attore cinematografico e teatrale, si diploma all'**Accademia Silvio D'Amico** nel 1984, proponendosi come attore teatrale l'anno successivo con il ruolo da protagonista di **Commedia della seduzione** di **Schnitzler**, diretto da **Luca Ronconi**.

Debutta nel cinema nel 1989 con il film drammatico *L'assassina* di Beat Kuert.

Ha preso parte a: *Romanzo criminale* (Michele Placido, 2005), *Mare nero* (Roberta Torre, 2005), *Mio fratello è figlio unico* (Daniele Luchetti, 2007), *Benvenuto Presidente!* (Riccardo Milani, 2013), *Il divo* (Paolo Sorrentino, 2008) e *La grande bellezza* (Paolo Sorrentino, 2013).

FILMOGRAFIA - Attore, Cinema:

- Un ragazzo come tanti, Gianni Minello, 1983;
- L'assassina, Beat Kuert, 1989;
- Caccia alle mosche, Angelo Longoni, 1993;
- Cuore cattivo, Umberto Marino, 1995;
- Le affinità elettive, Paolo e Vittorio Taviani, 1996;
- Romanzo criminale, Michele Placido, 2005;
- Mare nero, Roberta Torre, 2006;
- Mio fratello è figlio unico, Daniele Luchetti, 2007;
- II divo, Paolo Sorrentino, 2008;
- Amore che vieni, amore che vai, Daniele Costantini, 2008;
- *Il grande sogno*, Michele Placido, 2009;
- La banda dei Babbi Natale. Paolo Genovese. 2010:
- 20 sigarette, Aureliano Amadei, 2010;
- Boris Il film, Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, 2011;
- Gli sfiorati. Matteo Rovere. 2011:
- Sulla strada di casa, Emiliano Corapi, 2012;
- Benvenuto Presidente!, Riccardo Milani, 2013;
- La grande bellezza, Paolo Sorrentino, 2013;
- Amici come noi, Enrico Lando, 2014;
- Il giovane favoloso, Mario Martone, 2014;
- *Il ricco, il povero e il maggiordomo*, Aldo, Giovanni e Giacomo, Morgan Bertacca, 2014·
- Arianna, Carlo Lavagna, 2015;
- L'abbiamo fatta grossa, Carlo Verdone, 2016;
- Era d'estate, Fiorella Infascelli, 2016;
- Sono tornato, Luca Miniero, 2018;
- *Il campione*, Leonardo D'Agostini, 2019;
- Bentornato Presidente, Giancarlo Fontana, Giuseppe Stasi, 2019;
- *Il ladro di giorni*, Guido Lombardi, 2019;
- *Il primo Natale*, Salvatore Ficarra, Valentino Picone, 2019;
- *I predatori*, Pietro Castellitto, 2020:

- Governance Il prezzo del potere, Michael Zampino, 2021;
- Ai confini del male, Vincenzo Alfieri, 2021;
- La notte più lunga dell'anno, Simone Aleandri, 2022;
- Leonora addio, Paolo Taviani, 2022;
- Siccità, Paolo Virzì, 2022;
- War La guerra desiderata, Gianni Zanasi, 2022;
- **Di là dal fiume e tra gli alberi** (tit. or. Across the River and into the Trees), Paula Ortiz, 2022;
- *Eravamo bambini*, Marco Martani, 2024;
- La Camera di Consiglio, Fiorella Infascelli, 2025.

FILMOGRAFIA - Attore, Televisione:

- Venezia salvata o la congiura tradita, Gianfranco De Bosio, 1986;
- Gli ultimi giorni dell'umanità, Luca Ronconi, 1991;
- Requiem per voce e pianoforte, Tomaso Sherman, 1993;
- La famiglia Ricordi, Mauro Bolognini, 1995;
- Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, Giuseppe Bertolucci, 1996;
- L'attentatuni Il grande attentato, Claudio Bonivento, 2001;
- II Grande Torino, Claudio Bonivento, 2005;
- La stagione dei delitti. AA. VV.. 2007:
- II delitto di via Poma, Roberto Faenza, 2011;
- II clan dei camorristi, AA. VV., 2013;
- Una grande famiglia 2, AA. VV., 2013;
- Qualunque cosa succeda, Alberto Negrin, 2014;
- lo non mi arrendo, Enzo Monteleone, 2016;
- *II confine*, Carlo Carlei, 2018;
- Sveqliati amore mio, Simona Izzo, Ricky Tognazzi, 2021;
- Governance Il prezzo del potere, Michael Zampino, 2021;
- Ai confini del male, Vincenzo Alfieri, 2021;
- Sara La donna nell'ombra, AA. VV., 2025.

TEATRO:

- Santa Giovanna di George Bernard Shaw, Luca Ronconi, 1983;
- Due commedie in commedia di G. B. Andreini, Luca Ronconi, 1984;
- La commedia della seduzione di Arthur Schnitzler, Luca Ronconi, 1985;
- *Torquato Tasso* di Goethe, Cesare Lievi, 1986;
- Il gabbiano di Anton Čechov, Massimo Castri, 1987;
- Aiace di Sofocle, Antonio Calenda, 1988;
- Strano interludio di Eugene O'Neill, Luca Ronconi, 1989;
- La sposa di Messina di Friedrich Schiller, Elio De Capitani, 1990;
- Gli ultimi giorni dell'umanità di Karl Kraus, Luca Ronconi, 1992;
- *Misura per misura* di William Shakespeare, Luca Ronconi, 1992;
- Aminta di Torquato Tasso, Luca Ronconi, 1993;
- Venezia salva di Simone Weil, Luca Ronconi, 1993;
- Peer Gynt di Henrik Ibsen, Luca Ronconi, 1995;
- Re Lear di William Shakespeare, Luca Ronconi, 1995;
- I fratelli Karamazov di Fëdor Dostoevskij, Luca Ronconi, 1998;

- I due gemelli veneziani di Carlo Goldoni, Luca Ronconi, 2001;
- Lolita di Vladimir Nabokov, Luca Ronconi, 2002;
- Baccanti di Euripide, Luca Ronconi, 2002;
- Le rane di Aristofane, Luca Ronconi, 2002;
- *Tradimenti* di Harold Pinter, Cesare Lievi, 2004;
- Professor Bernhardi di Arthur Schnitzler, Luca Ronconi, 2005;
- Ritter, Dene, Voss di Thomas Bernhard, Piero Maccarinelli, 2007;
- Edipo, da Sofocle, Lluís Pasqual, 2008;
- Cyrano de Bergerac di Edmond Rostand, Daniele Abbado, 2009;
- L'amore crudele di Silvana Mazzocchi e Patrizia Pistagnesi, Piero Maccarinelli, 2010:
- *Il misantropo* di Molière, Massimo Castri, 2010;
- Blackbird di David Harrower, Lluís Pasqual, 2011;
- John Gabriel Borkman di Henrik Ibsen, Piero Maccarinelli, 2012;
- Visita al padre di Roland Schimmelpfennig, Carmelo Rifici, 2014;
- Lehman Trilogy di Stefano Massini, Luca Ronconi, 2015;
- Il prezzo di Arthur Miller, Massimo Popolizio, 2015;
- Ragazzi di vita di Pier Paolo Pasolini, Massimo Popolizio, 2016;
- Un nemico del popolo di Henrik Ibsen, Massimo Popolizio, 2019;
- Furore di John Steinbeck, Massimo Popolizio, 2019;
- M. Il figlio del secolo di Antonio Scurati, Massimo Popolizio, 2022;
- Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller, Massimo Popolizio, 2023;
- L'albergo dei poveri di Maksim Gor'kij, Massimo Popolizio, 2024;
- Il ritorno a casa di Harold Pinter, Massimo Popolizio, 2025.

LA PRODUZIONE MASTER FIVE



Master Five Cinematografica SRL è una casa di produzione indipendente fondata nel 2007 da **Davide Tovi** a Roma.

Siamo specializzati nella produzione esecutiva di film e pubblicità e collaboriamo con i migliori player del settore audiovisivo in Italia. La nostra mission, grazie alla quale ci siamo affermati tra le realtà emergenti nel panorama cinematografico italiano, è quella di coniugare la qualità dei progetti realizzati con una gestione virtuosa del budget.

Nell'arco di quindici anni di attività abbiamo prodotto cortometraggi, lungometraggi, documentari, dedicandoci anche alla produzione esecutiva di spot pubblicitari. Una società dalla struttura snella e dinamica, focalizzata sulla ricerca e realizzazione di prodotti d'autore, alla scoperta di nuovi talenti ma che condivide anche la voce di registi e autori affermati.

LA PRODUZIONE ARMOSIA

Δ rmosi Δ

Grazie a un team giovane e dinamico, professionalità ed affidabilità, ArmosiA è velocemente riuscita a diventare partner di grandi aziende e dei più importanti Broadcaster italiani ed internazionali.

L'attenzione alle nuove tendenze e la continua formazione dei nostri professionisti, sono elemento imprescindibile della policy aziendale.

La cura dell'immagine e lo studio nel dettaglio dei contenuti, si fondono nella nostra agenzia con l'innovazione, permettendo alle nostre realizzazioni di essere performanti alle esigenze di ogni cliente.

Questo ha portato alla realizzazione di Commercials, Programmi TV, TV Movie e Film lungometraggi

LA DISTRIBUZIONE ITALIANA



Fondata nel 2012 da **Guglielmo Marchetti**, **Notorious Pictures** è una società di produzione e distribuzione con sedi a Roma e Milano. Dal 2014 la società è quotata sul mercato **Euronext Growth Milan**, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da **Borsa Italiana S.p.A.**, attiva nel settore entertainment per la produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) in tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, TV, digital) e nella gestione di sale cinematografiche attraverso la controllata al 100% Notorious Cinemas S.r.I.

Sin dalla sua nascita, Notorious si è affermata come uno dei principali distributori sul mercato nazionale, portando in Italia campioni di incassi come *Belle & Sebastien* di Nicolas Vanier (7 milioni di euro al box- office), *La Bella e la Bestia* di Christophe Gans (5 milioni) o *A un metro da te* di Justin Baldoni (5 milioni).Nel corso degli anni, la società ha progressivamente incrementato l'attività di produzione – con un focus particolare sulle coproduzioni internazionali – che oggi rientra a tutti gli effetti nel core business dell'azienda e si è estesa allo sviluppo di prodotti seriali.

Tra le più recenti produzioni di Notorious possiamo citare: *Anni da cane*, commedia *young adult*, diretta da Fabio Mollo e primo film italiano originale di Amazon Studios; *Love Wedding Repeat*, commedia italo- britannica diretta da Dean Craig, distribuito da Netflix in tutto il mondo con grande successo di pubblico; *The Shift*, un thriller italo-belga diretto da Alessandro Tonda e presentato in concorso alla Festa del Cinema di Roma; la coproduzione italo-polacca *Non odiare*, film drammatico diretto da Mauro Mancini e interpretato da Alessandro Gassmann, candidato a tre David di Donatello e presentato in concorso alla Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia; *Quanto Basta*, *dramedy* italo-brasiliano diretto da Francesco Falaschi; *Improvvisamente Natale* di Francesco Patierno, commedia family natalizia con protagonista Diego Abatantuono, che ha debuttato a Natale 2022 su Prime Video in Italia; *The Honeymoon*, la seconda regia di Dean Craig con la candidata all'Oscar Maria Bakalova, Asim Chaudhry e Lucas Bravo; la commedia natalizia *A Sudden Case of Christmas* diretta da Peter Chelsom

con Danny De Vito, Andie MacDowell, Lucy De Vito, Wilmer Valderrama ed Antonella Rose.

Notorious si occupa anche di produzione esecutiva su territorio italiano per grandi produzioni internazionali, come *Black Butterfly* di **Brian Goodman** e *Lamborghini* di **Bobby Moresco**.

FILMOGRAFIA

- Ops! É già Natale (2024, USA) di Peter Chelsom;
- Improvvisamente a Natale mi sposo (2023, Italia) di Francesco Patierno (in post- produzione);
- Noi Anni Luce (2022, Italia) di Tiziano Russo;
- Charlotte M II film Flamingo Party (2022, Italia) di Emanuele Pisano;
- Improvvisamente Natale (2022) di Francesco Patierno;
- La prima regola (2021, Italia) di Massimiliano D'Epiro;
- The Honeymoon (2021, Italia) di Dean Craig;
- Lamborghini (2021, Italia) di Bobby Moresco;
- Anni da cane (2021, Italia, Amazon Original) di Fabio Mollo;
- Isolation (2021, Italia/Belgio/Germania/Svezia/Regno Unito) di Michele Placido, Jaco Van Dormael, Julia von Heinz, Michael Winterbottom);
- Due fantasmi di troppo (2021, Italia) di Nunzio Fabrizio Rotondo e Paolo Vita;
- Sulla giostra (2021, Italia) di Giorgia Cecere;
- The Shift (2020, Italia/Belgio, in concorso alla Festa del Cinema di Roma) di Alessandro Tonda:
- Non odiare (2020, Italia/Polonia, in concorso alla Settimana della Critica, candidato a tre

David di Donatello) di Mauro Mancini;

- Love, Wedding, Repeat (2020, Italia/Regno Unito, Netflix Original) di Dean Craig;
- Copperman (2019, Italia) di Eros Puglielli;
- Non è vero ma ci credo (2019, Italia) di Stefano Anselmi;
- Bent (2018, Spagna/USA) di Bobby Moresco;
- Quanto basta (2017, Italia) di Francesco Falaschi;
- Black Butterfly (2017, Spagna/USA/Italia) di Brian Goodman;
- *Il contagio* (2017, Italia, in concorso alle Giornate degli Autori) di **Matteo Botrugno** e **Daniele Coluccini**;
- La verità vi spiego sull'amore (2017, Italia) di Max Croci.